



CITTA' DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Ufficio LL.PP.

BANDO PUBBLICO

CONCORSO DI IDEE
(Art.152-153-154-155-156 D.Lgs. 50/2016)
Procedura in forma aperta ed anonima

INERENTE AL TEMA :

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
DELLA FONTANA
DI PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI**

Il Dirigente del Servizio Tecnico LL.PP. del Comune di Acqui Terme, Ing. Antonio Oddone, in qualità di RUP , in attuazione della delibera di Giunta Comunale n.171 del 04/08/2016 ad oggetto " *Approvazione schema di bando pubblico per Concorso di idee relativamente al progetto di riqualificazione della fontana di piazza Giacomo Matteotti*" con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi e nominato il RUP, nonché successive determina Servizi Tecnici LL.PP. n. 126 del 28/09/2016 con la quale si è potuto assumere il relativo impegno di spesa e determina n. 137 del 10/10/2016 di autorizzazione a contrattare, indice il presente

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

ART. 1: ENTE BANDITORE

Comune di Acqui Terme, P.za Levi n° 12, 15011 (AL) Italia, sito istituzionale del comune <http://www.comune.acquiterme.al.it>.

Il Comune di Acqui Terme bandisce un concorso di idee ai sensi degli art. 152-153-154-155-156 D.Lgs. 50/2016, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione architettonica di Piazza G. Matteotti, affinché possa diventare un polo di aggregazione sociale e svolgere funzioni collettive.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

Art. 1.1: Responsabile del procedimento

Ing. Antonio Oddone : Ufficio Tecnico LL.PP. Telefono 0144/770238- 770231 telefax: 0144770234, email: ufficio tecnico@comune.acquiterme.al.it PEC: llpp.acqui.term@cert.ruparpiemonte.it

Art. 1.2: Segreteria Concorso

Segreteria presso Ufficio Tecnico LL.PP. Tel: 0144 770238; 0144 770323;
Fax: 0144 770234; e.mail Ufficio Tecnico: tecnico@comune.acquiterme.al.it PEC: llpp.acqui.term@cert.ruparpiemonte.it

La segreteria del concorso riceverà i quesiti e le richieste di chiarimento dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00

Art. 1.3: Quesiti e chiarimenti

Possono essere inviate richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a 10 giorni prima della sua scadenza.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico, sia relative al bando, potranno essere inoltrate per iscritto alla Segreteria del concorso tramite e-mail all'indirizzo di posta tecnico@comune.acquiterme.al.it , oppure telefonando ai n. 0144 770238; (Arch. Stefania Russo) 0144 770323, o via fax al numero: 0144 770234.

Tutte le richieste di informazioni, se scritte, dovranno recare l'oggetto: "*Concorso di idee per il progetto di riqualificazione della fontana di piazza Giacomo Matteotti*" **DOMANDA...**

ART. 2: – OGGETTO DEL CONCORSO

Obiettivo del presente concorso d'idee è la riqualificazione architettonica della Piazza Giacomo Matteotti, attualmente adibita a fontana, affinché le sia restituita il ruolo di aggregazione sociale con le conseguenti funzioni collettive, attraverso la progettazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare e caratterizzare e migliorare il confort ambientale dello spazio urbano in oggetto.

La presenza di molti bambini, dovuta alla vicina scuola primaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo N. 1 "Saracco – Bella", induce l'Amministrazione a rivalutare la funzionalità della piazza oggetto del presente concorso.

L'area urbana è inoltre situata in una zona centrale della città ed è attualmente caratterizzata da una fontana a livello della pavimentazione (vedere documentazione fotografica).

ART. 3: TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee progettuali, in unica fase ed in forma anonima, aperto alla partecipazione dei soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art.7.; le esigenze sono indicate all'art. 4.

Il Comune di Acqui Terme intende ricorrere allo strumento del concorso d'idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la riqualificazione spaziale, funzionale ed ambientale di Piazza G. Matteotti. L'Amministrazione Comunale ritiene che il tipo di concorso adottato sia una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere cultura, prassi e qualità del valore architettonico ed urbano.

Norme applicabili: la base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento agli articoli 152,153,154,155,156 dello stesso nonché dall'articolato ancora in vigore a sensi art. 216 del D.P.R. n. 207/2010.

Forme di pubblicità: il presente Bando, oltre che all'Albo pretorio dell'Ente, verrà pubblicato sul profilo del Committente [http:// www.comune.acquiterme.al.it](http://www.comune.acquiterme.al.it)

Il bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicazione a tutti gli Ordini della Provincia di Alessandria di ingegneri, architetti e geometri e comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali.

ART. 4: ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL'ENTE BANDITORE

Il Comune di Acqui Terme ha la necessità di migliorare la qualità architettonica e ambientale di Piazza G. Matteotti così come espresso con delibera n.171/2016 ad oggetto "*Approvazione schema di bando pubblico per Concorso di idee relativamente al progetto di riqualificazione della fontana di piazza Giacomo Matteotti*".

La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici

del luogo e nel contempo migliorare il confort ambientale dell'area oggetto d'intervento favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado, da una parte, di valorizzare la memoria storica e architettonica della piazza intesa come centro sociale e culturale e, dall'altra, riconfigurarne l'assetto attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale tra i cittadini tenendo in debita considerazione gli esercizi commerciali esistenti che su di essa prospettano.

Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni urbanistiche, edilizie e di arredo urbano atte a valorizzare lo spazio oggetto di intervento dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente. L'intervento progettuale, inoltre, dovrà migliorare il confort ambientale attuale della Piazza attraverso l'individuazione di soluzioni eco-compatibili.

In sintesi le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a) recuperare e riconvertire l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed adeguamento dell'offerta di attrezzature e servizi;
- b) favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- c) favorire la sosta, l'incontro, la socializzazione e lo svolgimento delle manifestazioni tradizionali;
- d) garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante;
- e) facilitare la fruibilità e accessibilità della piazza e degli edifici all'utenza ampliata nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche trattandosi di luogo pubblico;
- f) impiegare tecnologie e materiali eco-compatibili e/o locali;

L'intervento, inoltre, deve tener conto che la zona oggetto del presente concorso di idee è sottoposta a vincolo archeologico (Tav. 14 PRG)

<http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune>;

ART. 5: NORME TECNICHE

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo per il Centro Storico e le Norme del Regolamento Edilizio vigenti presso il Comune di Acqui Terme.

ART. 6: DOCUMENTAZIONE

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune [http:// www.comune.acquiterme.al.it](http://www.comune.acquiterme.al.it), da cui potranno reperire esclusivamente in formato digitale:

1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

- o Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- o Allegato B - Nomina Capogruppo;
- o Allegato C - Dichiarazioni;
- o Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;

2) Estratto catastale Piazza Giacomo Matteotti reperibile sul sito:

<http://www.telecertificati.it/catasto/alessandria/comune-di-acqui-terme-catasto-di-alessandria.html>;

3) PRG e NTA reperibili sul sito

<http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune>;

4) Vincoli Archeologici e Paesaggistici – Tav. 14 PRG reperibile sul sito

[http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune:](http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune)

5) Documentazione fotografica reperibile sul sito:

[https://www.google.it/maps/place/Piazza+Giacomo+Matteotti,+15011+Acqui+Terme+AL/@44.6736628,8.4648695,17z/data=!3m1!4b1!4m5!3m4!1s0x12d2d5469a11bbad:0xe01c454208cae39c!8m2!3d44.6736628!4d8.4670582.](https://www.google.it/maps/place/Piazza+Giacomo+Matteotti,+15011+Acqui+Terme+AL/@44.6736628,8.4648695,17z/data=!3m1!4b1!4m5!3m4!1s0x12d2d5469a11bbad:0xe01c454208cae39c!8m2!3d44.6736628!4d8.4670582)

ART. 7: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

1) ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, ai professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in forma singola o associata, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016;

2) ai sensi dell'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

- lett. a): ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura;
- lett. b): alle società di professionisti;
- lett. c): alle società d'ingegneria;
- lett. d): ai prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nel presente articolo (art. 46 c1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- lett. e): ai raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- lett. f): ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;

3) ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016: ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso;

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 8;

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso. Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente;

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo I concorrenti che partecipano in

forma associata hanno l'onere di indicare il nominativo del soggetto destinato ad assumere il ruolo del capogruppo mandatario, unico soggetto col quale l'Ente banditore intrattiene validi rapporti.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori che non dovranno necessariamente essere iscritti ad albi professionali, senza che ciò possa investire il rapporto tra il concorrente e l'Ente Banditore stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente.

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

ART. 8: INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 7 che si trovino nelle condizioni previste dall'ex art. 80 del D.lgs n.50/2016 e dell'ex art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori in carica ed i Consiglieri dell'Ente Banditore;
- 3) i dipendenti a tempo pieno e i dipendenti a tempo parziale dell'Ente Banditore.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 9: INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

I componenti della Giuria devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D. Lgs n. 50/2016 e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

ART. 10: MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati è contestuale.

Per poter partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (Allegato A) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.
I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme, all'indirizzo P.za Levi n° 12, 15011 (AL) Italia, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura :

Busta n. A - Documentazione amministrativa;

Busta n. B – Proposta progettuale;

Il plico esterno indirizzato al Comune, contenente la documentazione amministrativa (*Busta A*) e gli elaborati (*Busta B*) **dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: "Concorso di idee per il progetto di riqualificazione della fontana di piazza Giacomo Matteotti termine ultimo di ricezione ore 12 del 28/11/2016"**.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Acqui Terme e cioè **le ore 12 del 28/11/2016**.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che le due buste interne (*Busta A e B*) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Il plico anonimo dovrà contenere nello specifico quanto segue:

Busta n. A - Documentazione amministrativa:

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. scheda informativa di ogni partecipante, comprendente:
 - la qualifica di ogni concorrente;
 - anagrafica personale di ogni concorrente;
 - P. IVA, indirizzo professionale, titolo di studio, N. iscrizione ordine e Ordine di appartenenza;
 - N. tel. Fisso e N. Cell., indirizzo PEC;
 - Dichiarazione di avvenuto sopraluogo;
 - Autorizzazione alla diffusione, pubblicazione ed esposizione, nonché utilizzo degli elaborati di progetto;
 - Fotocopia del documento d'identità;
2. domanda di partecipazione al concorso come da (schema Allegato A) al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);
6. un singolo disco a lettura ottica CD oppure DVD, entrambi non riscrivibili, in formato PDF, contenente in formato digitale tutti i materiali inclusi nella busta B;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Busta n. B – Proposta progettuale:

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura “**Proposta progettuale**” dovrà contenere:

1. Due tavole progettuali, in formato A0, contenenti:
 - planimetria di inquadramento dell'area oggetto di concorso in scala 1:1.000
 - planimetria della proposta progettuale in scala 1:500
 - piante, sezioni ed eventuali prospetti, in scala adeguata o altra documentazione a scelta del concorrente, come schizzi, assonometrie, fotografie, rendering, ecc..);
2. Una relazione descrittiva in formato A4 di non più di otto facciate che illustri i criteri adottati per le scelte progettuali intraprese;
3. Un quadro economico di massima comprensivo di costi della sicurezza e somme a disposizione. Il costo dell'opera non deve superare un importo totale di € 100.000;

A pena di esclusione, tutti gli elaborati e i documenti delle buste A e B, non dovranno essere firmati dai concorrenti, nè recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso.

ART. 11: CAUSE DI ESCLUSIONE

- A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ne recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso;
- É considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell'Art. 10;
- É vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto;
- Il concorrente sarà, altresì, escluso:
 - se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
 - se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
 - se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
 - se è stato violato l'anonimato;
 - se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
 - altri motivi previsti dalla legge;
 - strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
 - concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;

· mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

ART. 12: PROROGHE

L'Ente Banditore potrà prorogare i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

ART. 13: CALENDARIO DEL CONCORSO

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **28 NOVEMBRE 2016**.

La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione.

Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: **Comune di Acqui Terme, UFFICIO PROTOCOLLO P.za Levi n° 12, 15011 ACQUI TERME (AL) Italia.**

Il Comune di Acqui Terme non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione.

Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell'ufficio, ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso. Pertanto il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti e non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non pervengano entro il termine perentorio fissato o che non siano regolarmente chiusi e sigillati

ART. 14: COMPITI GENERALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal Bando e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

ART. 15: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte a propria discrezione, applicando alle medesime un punteggio variabile da 0 a 100.

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 60 punti. La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavori della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

ART.15.1 CRITERI

La Commissione Giudicatrice esamina le proposte ideative e valuta collegialmente ciascuna di esse, sulla base degli obiettivi espressi dal bando attribuendo un punteggio a ciascuna proposta (max. 100 punti) tenendo conto degli elementi di valutazione e dei criteri motivazionali di cui alla seguente tabella:

- a) la qualità delle scelte architettoniche ed urbanistiche adottate: punteggio 30;
- b) l'integrazione progettuale al contesto: punteggio 30;
- c) le caratteristiche e composizione degli elementi di progetto e dei materiali adottati: punteggio 25;
- d) la fattibilità delle opere proposte punteggio : 15;

Totale complessivo punteggio 100.

Al termine del processo di valutazione verrà stilata una graduatoria.

ART. 16: COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE – COMPOSIZIONE E RUOLI

La giuria, che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine del presente bando, sarà composta dai seguenti membri:

1. Commissario Presidente: Dirigente dell'Ufficio Tecnico LL.PP.;
2. Commissario architetto: un architetto con almeno 10 anni di iscrizione al proprio Ordine, scelto tra i professionisti con recapito professionale nel Comune di Acqui Terme;
3. Commissario ingegnere: un ingegnere con almeno 10 anni di iscrizione al proprio Ordine, scelto tra i professionisti con recapito professionale nel Comune di Acqui Terme;
4. Commissario Vicepresidente: Funzionario Tecnico dell'Ufficio Urbanistica;
5. Commissario Tecnico: Funzionario Tecnico dell'Ufficio LL.PP.;

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Giuria sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della giuria saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza dei 5 membri effettivi.

In caso di parità di voto prevale il voto del presidente.

ART. 17: LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Giuria sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso e comunque entro il **6 Dicembre 2016**.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della giuria saranno valide con la presenza dei 5 componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

La Commissione predisporrà un'istruttoria atta a verificare la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni di bando e quindi ad apporre ai plichi una propria numerazione di corrispondenza al n. di protocollo generale su ciascun progetto presentato. La Commissione potrà definire preliminarmente ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli espressi nell'art. 15.1, purché non contraddittori con questi. I lavori della Commissione, validi con la totalità delle presenze dei componenti, saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale contenente la graduatoria dei premiati e/o segnalati con le relative motivazioni, la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro e l'iter dei lavori stessi. Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge. La decisione della giuria non è vincolante per l'Ente aggiudicatore.

Il verbale finale della giuria, la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Con proprio provvedimento il Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. procederà all'approvazione della graduatoria finale.

E' compito dell'Ente Banditore comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni oltre che trasmettere detti risultati agli ordini professionali.

ART. 18: ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione Giudicatrice apre i lavori dapprima con l'esame dei progetti (busta B), non aprendo la documentazione amministrativa (busta A) la quale verrà esaminata solo esclusivamente dopo che verrà stilata la graduatoria generale. La commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria per la mancanza di progetti idonei. La graduatoria finale, salvo quanto previsto al paragrafo precedente, dovrà prevedere il progetto vincitore e i due progetti segnalati.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste chiuse di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle eventuali incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-aequo, (fatto salvo diverso parere unanime della Commissione Giudicatrice per gravi e giustificati motivi).

La relazione della Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante affissione sull'albo pretorio del Comune di Acqui Terme e pubblicazione su almeno un quotidiano locale ad ampia diffusione e sul sito del Comune di Acqui Terme.

ART. 19: ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al:

1° classificato di un premio pari a **€. 1.000,00 (mille)** detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

2° classificato di un premio pari a **€. 500,00 (cinquecento)** detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

3° classificato di un premio pari a **€. 300,00 (trecento)** detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale;

I premi saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previo verifica regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il progetto del primo classificato potrà essere utilizzato come progetto preliminare.

L'idea vincitrice diventerà di proprietà dall'Ente banditore, come pure gli elaborati premiati, ai sensi dell'art. 156 c.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi. Gli elaborati premiati non verranno restituiti.

Tutti i progetti che non si saranno classificati, dopo l'avvenuta pubblicazione sul sito del comune di cui all'art. 20, potranno essere ritirati dai partecipanti a loro spese, presso il Comune.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di conferire, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso

ai sensi dell'art. 156, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016.. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

ART. 20: PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI

L'Ente Banditore provvederà, a breve distanza di tempo dalla proclamazione dei risultati, a promuovere le proposte dei concorrenti pubblicandole sul sito del Comune di Acqui Terme;
Con la partecipazione al concorso, i concorrenti autorizzano la pubblicazione degli elaborati consegnati, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

ART. 21: DIRITTI D'AUTORE

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti partecipanti al concorso di idee sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

ART. 22: REGOLARITÀ DEL BANDO

Il presente Bando è stato redatto in base alla vigente normativa ed è stato approvato con delibera G. C. n. 171/2016 e determina nr. 137/2016 quale avvio a contrattare.

ART. 23: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

ART. - 24 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Alessandria.

Allegati:

- o Allegato A - Domanda di Partecipazione;
- o Allegato B - Nomina Capogruppo;

- o Allegato C - Dichiarazioni;
- o Allegato D - Autorizzazione per Dipendenti;

2) Estratto catastale Piazza Giacomo Matteotti reperibile sul sito:

<http://www.telecertificati.it/catasto/alessandria/comune-di-acqui-terme-catasto-di-alessandria.html>;

3) PRG e NTA reperibili sul sito

<http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune>;

4) Vincoli Archeologici e Paesaggistici – Tav. 14 PRG reperibile sul sito

<http://comune.acquiterme.al.it/uffici-comunali/servizi/ufficio-urbanistica-ed-edilizia-privata-del-comune>;

5) Documentazione fotografica reperibile sul sito e inoltre consultabili sul sito google:

<https://www.google.it/maps/place/Piazza+Giacomo+Matteotti,+15011+Acqui+Terme+AL/@44.6736628,8.4648695,17z/data=!3m1!4b1!4m5!3m4!1s0x12d2d5469a11bbad:0xe01c454208cae39c!8m2!3d44.6736628!4d8.4670582>

Acqui Terme, 10 ottobre 2016

IL RUP E DIRIGENTE SERVIZI TECNICI
ODDONE Ing. Antonio